

# Domino, Fulchir rinuncia all'acquisto

Comunicazione al curatore: la decisione per le difficoltà ravvisate nel riavvio dell'azienda vista la scarsità di commesse

► SPILIMBERGO

Passo indietro di Carlo Fulchir per l'acquisizione di Domino: l'imprenditore friulano, l'unico ad avere partecipato all'asta, ha comunicato al curatore Paolo Fabris il ripensamento. Alla base della decisione le difficoltà legate al fare ripartire l'azienda di Spilimbergo, per la scarsità di commesse.

Venuta meno quest'offerta, la speranza di una ripresa dell'attività è ridotta al lumicino. «Fulchir ha fatto sapere di avere riconsiderato la possibilità di riattivare la produzione di Domino, seppure a livello ridimensionato, per la sussistenza di poche commesse - ha spiegato il curatore Fabris - Sulla ripartenza del sito industriale, tutti gli scenari risultano complicati. Ci sono residui interessanti che non lasciano, però, spazio a molte aspettative». Fabris ha pure messo in luce che «quanto si sta verificando per Domino altro non è che la conseguenza di una delocalizzazione degli ambiti produttivi avvenuta in assenza di regole, che, in ultima analisi, ha provocato una devastazione del mondo manifatturiero, cui hanno concorso un po' tutti».

La vertenza, comunque, non si chiude qui: il prossimo passo sarà quello della messa



L'imprenditore friulano Carlo Fulchir ci ha ripensato: sfumata l'acquisizione della Domino

► Fabris: «Sulla ripartenza del sito industriale tutti gli scenari risultano complicati. Ci sono residui interessanti che non lasciano, però, spazio a molte aspettative»

in vendita del complesso immobiliare di Domino, attraverso l'accensione di una nuova procedura competitiva. Il futuro si preannuncia molto difficile. Seppure permanga qualche interessamento, nessuno si abbandona a facili ottimismo. E non potrebbe che essere diversamente: quello di Fulchir è in-



fatti l'ennesimo passo indietro, nella storia di Domino, compiuto da un offerente. Non va dimenticato che la cordata Omd-Carton, dopo essersi aggiudicata provvisoriamente all'asta l'impresa, era scomparsa nel nulla. Non aveva provveduto a garantire i 480 mila euro necessari a supportare il contratto di af-

fitto, nonostante la diffida inviata dagli organi della procedura. Di più: a differenza di Fulchir, la cordata non aveva fornito alcuna motivazione rispetto all'inadempienza. Un'uscita di scena che ricorda, con i dovuti distinguo, il disimpegno dell'ultima ora della holding tedesca Certina, che a gennaio non aveva

## Un romanzo giallo tra storia e alchimia Paolo Morganti lo ambienta a Spilimbergo

Fresco di stampa, sarà presentato in anteprima venerdì, alle 20.45, a palazzo Tadea, "Il sigillo della strega", ultima fatica letteraria di Paolo Morganti (nella foto), scrittore ed editore milanese, classe 1956, amante della letteratura gialla e traduttore delle opere di narrativa di Chesterton (il celebre Padre Brown). Dopo i romanzi "Il giardino del benandante" e "Il calice di san Giovanni", muove nuovamente l'alchimista Martino da Madrisio ed il pievano Michele Soravito, la sagace coppia che investiga su crimini e misteri al limite del fantastico, stavolta nella Terra di Spilimbergo, chiamati da fra' Pancrazio, priore del convento degli agostiniani. Loro compito è indagare su alcuni efferati delitti, in apparenza privi di movente, e sul rapimento di alcuni neonati. Le indagini li avvicinano alla magia nera e alle pratiche di stregoneria proprio quando sulla scena italiana si affaccia la Santa Inquisizione. Nel corso della serata, l'autore dialogherà con il professor Renzo Peressini e con la direttrice della biblioteca civica di Spilimbergo Maria Antonietta Moro.



versato i 3 milioni di euro necessari per la prosecuzione dell'attività dell'azienda e il concordato in continuità d'impresa era diventato quindi impossibile.

Dopo questo susseguirsi di episodi negativi, sperare in una svolta risulta arduo. Intanto, la scorsa settimana tutti i 109 lavoratori di Domino

sono stati licenziati e posti in mobilità. L'accordo sull'ammortizzatore era stato siglato l'11 giugno al ministero del lavoro, dopo che l'assemblea degli addetti aveva stabilito di procedere subito con il licenziamento collettivo e la messa in mobilità.

Giulia Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INCONTRO

### Nuova raccolta differenziata spiegazioni ai commercianti

► SPILIMBERGO

È rivolto ai titolari di attività produttive e commerciali, l'incontro informativo sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti in programma stasera, alle 20.30, alla casa dello studente di Spilimbergo.

L'appuntamento chiude un ciclo di serate promosse dal Comune in collaborazione con la società sanvitese Ambiente Servizi (multiservizi di cui il Comune di Spilimbergo è divenuto socio), per mettere al corrente i cittadini delle nuove metodologie di raccolta a partire dal primo luglio, quando sarà avviata una riorganizzazione del servizio con un sistema porta a porta. «Il

nuovo sistema di raccolta richiede certamente un ulteriore impegno nella differenziazione dei rifiuti - chiarisce l'assessore all'Ambiente Luchino Laurora - Siamo certi che dopo un primo periodo di rodaggio, le cose funzioneranno ancor meglio di prima». Il nuovo sistema prevede la raccolta porta a porta del rifiuto secco non riciclabile (con contenitore individuale identificato tramite codice a barre), quella porta a porta della carta (idem), la raccolta porta a porta di plastica e lattine (con sacchetto) e la raccolta della frazione organica umida con bidoncini stradali con chiave e con bidoncini stradali per il vetro. (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Intesa Travesio-Castelnovo Rifiuti a Paludea sino al 2015

► TRAVESIO

In attesa della realizzazione della piazzola ecologica a Solimbergo, il municipio travesiano ha stipulato un accordo col Comune di Castelnovo del Friuli per l'utilizzo congiunto del servizio già esistente a Paludea.

La convenzione fra le due municipalità darà la possibilità ai cittadini di Travesio di conferire, almeno ancora per un'altro anno (sino al 13 giugno 2015) rifiuti pericolosi (vernici, spray e colle), materiale inerte derivante da piccoli lavori edili (calcinacci e piastrelle), apparecchiature elet-

triche e elettotecnica ma anche batterie d'auto nella piazzola situata nella frazione del comune castellano, aperta al pubblico ogni mercoledì dalle 15.30 alle 17. La stipula dell'atto impegna il Comune di Travesio a gestire autonomamente lo smaltimento dei propri rifiuti, opportunamente dislocati in appositi e separati contenitori dedicati, sia dal punto di vista logistico sia dal punto di vista finanziario. Il Comune di Travesio comparteciperà nella misura del 50 per cento, anche nelle spese per il costo del personale impiegato per la custodia dell'ecopiazzola. (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vigile a "metà", c'è la conciliazione

San Giorgio, raggiunta l'intesa tra Comune e agente: part-time di 18 ore in ufficio

► SANGIORGIO

Si è risolta con una conciliazione la vicenda del vigile urbano alle dipendenze del Comune di San Giorgio della Richinvelda, a rischio licenziamento per effetto della riforma del lavoro Monti-Fornero.

Il giovane agente, in servizio al corpo intercomunale di polizia locale che riunisce i vigili di Spilimbergo (capofila), Pinzano al Tagliamento e San Giorgio della Richinvelda, ha problemi fisici che gli impediscono di prestare servizio con regolarità. Un paio di settimane fa la decisione della commissione medica che sta seguendo il caso di giudicarlo idoneo, ma con tem-

poranee limitazioni per alcune delle mansioni assegnate. Un paradosso, dal punto di vista pratico, per chi dovrebbe operare in strada ma è impossibilitato fisicamente a farlo, che ha aperto un contenzioso con l'amministrazione sangiorgina, la quale avvalendosi della Monti-Fornero avrebbe potuto decidere per un licenziamento per giustificato motivo oggettivo. Soluzione questa, ritenuta inaccettabile dal sindacato della polizia locale che, la scorsa settimana, si era detto pronto a lanciare una sfida all'amministrazione comunale anche in sede giudiziaria con esiti che, se negativi per Comune, avrebbero pesato sulle tasche dei contri-

buenti.

Una "minaccia" recepita dall'amministrazione sangiorgina la quale, nel pomeriggio di lunedì, ha raggiunto un accordo con il dipendente. «Resterà alla dipendenza dell'associazione intercomunale e lavorerà part-time per 18 ore settimanali in modo da avere anche il tempo a disposizione per poter seguire le terapie utili alla guarigione che, gli auguriamo, possa essere il prima possibile» spiega il sindaco Michele Leon. Non potendo effettuare servizio all'esterno lavorerà al comando di Polizia locale, con mansioni d'ufficio «sgravando di questo compito gli altri agenti». (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN AUDITORIUM

### Manovre salvavita un corso dall'Afds

Un corso per imparare le manovre salvavita pediatriche: l'iniziativa, in programma oggi, è della sezione Afds di Travesio. L'incontro sarà a cura degli istruttori della Cri, i quali spiegheranno come intervenire nel caso un bimbo stia rischiando il soffocamento a causa dell'ingestione di un corpo estraneo: un'eventualità che ogni anno causa numerose morti, ma che può essere affrontata nel modo giusto se si conoscono le manovre da praticare. La serata informativa sarà ospitata nell'auditorium del centro studi di Travesio, alle 20.30. Informazioni al 348 5647548 oppure al 339 7470430. (e.r.)

## Clauzetto, riti da recuperare c'è fiducia nel nuovo parroco

► CLAUZETTO

La nomina a parroco della comunità di Clauzetto di don Italo Josè Gerometta potrebbe portare ad una "rinascita" dell'antica devozione alla reliquia del Preziosissimo Sangue. Nella parrocchiale è conservata un'ampolla - donata a Clauzetto da un nobile della Serenissima - che sino agli anni Cinquanta era oggetto di pellegrinaggi. Complici lo spopolamento del dopoguerra e la secolarizzazione l'aspetto devozionale è venuto meno.

Nei primi giorni di giugno don Italo, attivo in Val d'Arzino, ha preso carico anche del-

la chiesa di San Giacomo e ciò ha indotto all'ottimismo numerosi fedeli della zona e non solo (esistono cronache di devoti anche nel Nord Europa). Il sacerdote è noto per l'impegno con cui ha rispolverato più di un rito ormai in disuso a Vito d'Asio e dintorni. Sue ad esempio le iniziative delle rogazioni campestri, dei rosari itineranti tra i capitelli e della rinascita della borgata disabitata di Pozziss. La devozione della reliquia del Sangue di Cristo potrebbe trovare una nuova "linfa" anche grazie a iniziative di gemellaggio con altre località europee. (f.ft.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PINZANO

### Centri estivi al via: attività per i ragazzi di cinque comuni

► PINZANO

Terminato l'anno scolastico è tempo di centri estivi anche per bambini e ragazzi residenti a Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano, Sequals e Travesio. L'iniziativa, in virtù del gradimento espresso dalla famiglia negli anni passati, è promossa anche quest'anno dall'associazione Il Progetto in collaborazione con le amministrazioni comunali, che contribuiranno anche finanziariamente.

Il via lunedì, sempre nell'area scolastica di Pinzano, "base" del centro estivo che proseguirà sino al 25 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16.30. Queste le quote a carico delle famiglie: 80 euro per una settimana, 130 euro per due, 175 euro per tre; 200 euro la tariffa per il mese completo. Possono partecipare bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni. Molteplici le attività proposte, con particolare attenzione al contatto con la natura: uno dei principali obiettivi dei centri estivi targati Il Progetto «è far conoscere ai più piccoli le risorse ambientali e naturalistiche del territorio, confidando che in futuro usufruiscano delle attività e delle opportunità che questo può offrire loro nel tempo libero». (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA